

PIL: +0,4% nell'Eurozona, +0,5% nell'UE28 nel Q4 2016. Ma è l'Est a guidare la crescita

scritto da Scenari Internazionali | 8 Marzo 2017



di Redazione

Nel quarto trimestre (Q4) del 2016, il PIL dell'Eurozona è cresciuto dello 0,4% mentre quello dell'Unione a 28 dello 0,5% rispetto al trimestre precedente, quando la crescita si era invece assestata sullo 0,4% in entrambe le zone.

È quanto ha rilevato Eurostat martedì scorso, registrando una crescita dell'1,7% nell'Eurozona e dell'1,9% nell'UE28 rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. Prendendo in esame l'intero 2016, invece, l'Eurozona è in crescita dell'1,7% contro il 2% del 2015, mentre l'UE28 dell'1,9% contro il 2,2% del 2015.

Tra le economie più avanzate, la Germania segna un +0,4% su base trimestrale ed un +1,8% su base annuale, la Francia un +0,4% ed un +1,2%, l'Italia un +0,2% ed un +1%. La Gran Bretagna, in attesa di definire con esattezza le modalità della sua procedura di uscita, segna invece una crescita pari allo 0,7% rispetto al terzo trimestre 2016 ed una pari al 2% rispetto al quarto trimestre 2015.

In attesa di conoscere i dati relativi al quarto trimestre 2016 di

Irlanda, Lussemburgo e Malta, a crescere di più negli ultimi tre mesi dell'anno scorso rispetto al trimestre precedente sono state le economie di Estonia (+1,9%), Polonia (+1,7%), Lituania (+1,4%) e Romania (1,3%). Su base annuale, è ancora l'Est europeo a segnare dati incoraggianti: rispetto al quarto trimestre del 2015, infatti, la Romania cresce del 4,8%, la Slovenia del 3,6%, la Croazia del 3,5%, la Bulgaria del 3,4% e la Polonia del 3,1%, ampiamente sopra la media UE28 che, come visto, è ferma a quota +1,9%.

© **Riproduzione riservata**